

I TUOI DIRITTI, I NOSTRI DOVERI

Informativa per i lavoratori stagionali del comparto
agricolo che svolgono mansioni semplici e generiche con
uso di utensili comuni

Informativa resa ai sensi

D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

D.I. 27/03/2013

Legge 24/04/2020 - n. 27

LA SICUREZZA NON È UN GIOCO



INDICE

1. BENVENUTO E PRIMI PASSI LA TUA SICUREZZA IN UMBRIA	1
1.1 Perché nasce questo documento?	
1.2 Diritti e doveri del Lavoratore	
2. FORMAZIONE E INFORMAZIONE	3
2.1 Obbligo formativo e informativo	
2.2 L'obbligo di comprensione e verifica dell'apprendimento	
3. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA	4
3.1 La gerarchia della sicurezza in campo	
3.2 RLS e RLST I tuoi referenti per la sicurezza	
3.3 Il semaforo della comunicazione d'emergenza	
4. GESTIONE DEI RISCHI SPECIFICI IN AGRICOLTURA	6
4.1 Rischi ambientali, climatici e biologici	6
4.1.1 Rischio climatico	
4.1.2 Rischio calore	
4.1.3 Rischio di punture di insetti e morsi di altri animali	
4.1.4 Terreni in Pendenza e Scivolosi	
4.1.5 Esposizione a polveri, allergeni vegetali e pollini	
4.2 Rischi meccanici nell'utilizzo di attrezzature manuali	11
4.2.1 Attrezzi per il taglio (potatura e raccolta)	
4.2.2 Attrezzi per lo spostamento	
4.2.3 Attrezzi per la terra (pulizia e preparazione)	
4.2.4 Attrezzature con obbligo di formazione	
4.2.5 Divieto di utilizzo di macchine complesse senza specifica abilitazione	
4.2.6 Rischi di investimento, schiacciamento e urto	
4.3 Rischi chimici	16
4.3.1 Prodotti chimici (fitosanitari)	
4.4 Rischi movimentazione manuale dei carichi	18
4.5 Rischio cadute dall'alto	19
4.6 Rischio movimenti ripetitivi e sovraccarichi	20
4.7 Rischio incendio ed esplosione	21
4.8 Rischio rumore	23

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	24
5.1 I tuoi DPI: conoscerli, usarli, custodirli	
5.2 Cosa usare e quando	
6. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO	25
6.1 Numero unico di emergenza	
6.2 Procedura in caso di incidente o malore	
7. SORVEGLIANZA SANITARIA	27
7.1 La visita medica e l' idoneità	
8. PARTE CONCLUSIVA, TEST DI VERIFICA E SOTTOSCRIZIONE	28
8.1 Validità temporale	
8.2 Test di verifica finale	
8.3 Modulo di ricevuta e sottoscrizione	

1. BENVENUTO E PRIMI PASSI | LA TUA SICUREZZA IN UMBRIA

1.1 PERCHÉ NASCE QUESTO DOCUMENTO?

L'opuscolo è rivolto ai Lavoratori che vengono assunti a tempo determinato per svolgere attività legate al ciclo stagionale delle colture del settore agricolo e agroalimentare dell'Umbria.

Iniziare un nuovo lavoro, anche se per pochi giorni, è un'opportunità importante, ma la salute e la sicurezza tua e dei tuoi colleghi viene prima di tutto. Questo documento è stato scritto per te: serve a spiegarti, in modo chiaro e sicuro, come lavorare evitando rischi.

La consegna di questa informativa non è un semplice passaggio di carte: va letta e commentata insieme al tuo **Datore di lavoro** prima di iniziare qualsiasi attività. È compito del Datore di lavoro dedicarti del tempo per una vera e propria "**sessione informativa**". Ti consegnerà questo documento, avrai modo di **leggerlo** e dovrà **spiegarti** nel dettaglio **la tua mansione**, anche attraverso un **addestramento pratico in campo**, mostrandoti come usare gli attrezzi e come muoverti **in sicurezza**. Allo stesso tempo, è **tuo diritto** e **dovere** chiedere chiarimenti se qualcosa non ti è chiaro. Non avere timore di fare domande: il dialogo e la comprensione reciproca sono la prima, **vera protezione contro gli infortuni**.

La legge italiana (**D.Lgs. 81 del 2008** e s.m.i.) dice chiaramente che la salute e sicurezza non sono facoltative, ma un pilastro del tuo rapporto di lavoro.

Non importa se lavorerai per una settimana o per un mese: ogni lavoratore ha il diritto di tornare a casa sano alla fine della giornata lavorativa.

Lo scopo di questa informativa è darti le conoscenze giuste per riconoscere i pericoli prima che creino incidenti. Leggere queste pagine ti aiuterà a capire che la sicurezza non è fatta di carte burocratiche, ma di gesti concreti e responsabili che ti possono salvare la vita.

Ricorda: un lavoratore informato è un lavoratore protetto.

SAI DAVVERO COME LAVORARE IN SICUREZZA?

COSA DEVI SAPERE

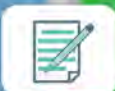
COSA DEVI FARE

LA LEGGE TI TUTELA



Sapere come lavorare correttamente può ridurre i rischi legati alla tua mansione

LA FORMAZIONE E
ADDESTAMENTO TI SALVANO



Lavorare in sicurezza è un tuo diritto garantito

È UN TUO DOVERE



Prevenire: proteggerti e usare i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei è un tuo obbligo

LA REGOLA D'ORO



Se non sai come si usa un mezzo o un'attrezzatura, fermati e chiedi

RICORDA

La sicurezza non è un obbligo formale è una responsabilità verso te stesso e gli altri

1.2 DIRITTI E DOVERI DEL LAVORATORE

La sicurezza sul lavoro è come una squadra che gioca insieme: funziona solo se ognuno fa la sua parte.

Come lavoratore, hai dei **DIRITTI** fondamentali e allo stesso tempo, hai dei **DOVERI** precisi. La sicurezza è un dovere verso te stesso, verso la tua famiglia e verso i tuoi colleghi. Seguire le regole non è una perdita di tempo, ma il modo più intelligente, efficace e sicuro di lavorare.

CONOSCI I TUOI DIRITTI E I TUOI DOVERI?

I TUOI DIRITTI



RICEVERE I DPI

L'azienda deve fornirti gratuitamente i DPI idonei alla tua mansione (es. guanti e scarpe). Non devi comprarli tu



ESSERE INFORMATO

Hai il diritto di sapere quali sono i pericoli e quindi eventuali rischi del campo (es. calore, prodotti chimici)



FORMAZIONE GRATUITA

Il tempo che passi a imparare i concetti per lavorare in sicurezza deve essere retribuito come orario di lavoro



VISITA MEDICA

Hai diritto a essere visionato da un medico del lavoro per capire se sei idoneo al lavoro che ti hanno affidato



FERMARTI IN CASO DI PERICOLO

Se vedi un rischio evidente (es. un cavo elettrico scoperto), devi fermarti senza essere punito



PARLARE CON L' RLS

Puoi contattare il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) se pensi che la tua salute e la tua sicurezza siano a rischio

I TUOI DOVERI



USARE I DPI

Una volta ricevuti i DPI idonei (es. guanti, scarpe, casco) devi indossarli. Sempre! E' il tuo compito!



SEGUIRE LE ISTRUZIONI

Devi fare il lavoro come ti è stato spiegato dal capo, dal dirigente o dal preposto



SEGNALARE I PERICOLI

Se vedi qualcosa di rotto o pericoloso, devi dirlo subito al responsabile



NON FARE DI TESTA TUA

Non usare macchine o attrezzi che non ti sono stati assegnati e di cui non conosci il funzionamento



NON TOGLIERE LE PROTEZIONI

Non rimuovere mai le griglie, i carter o i sistemi di sicurezza dalle macchine per fare "più in fretta"



PRENDERSI CURA DEGLI ATTREZZI E DPI

Conserva in maniera corretta gli attrezzi e i DPI, rimettili a posto a fine giornata

RICORDA

Il Datore di lavoro è responsabile della tua sicurezza mentre sei in campo

RICORDA

La tua collaborazione è fondamentale. Se non rispetti queste regole, rischi sanzioni e la vita

LA SICUREZZA VIENE PRIMA DI TUTTO!

2. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

2.1 OBBLIGO FORMATIVO E INFORMATIVO

La base di tutto il sistema è il **Decreto Legislativo 81/2008** e s.m.i., conosciuto come "Testo Unico". Questa legge stabilisce che la sicurezza sul lavoro non è un consiglio, ma un obbligo preciso. In Italia, ogni luogo di lavoro deve essere organizzato per prevenire infortuni e malattie.

Per te, lavoratore, questa legge è una garanzia: ti assicura il diritto a un ambiente sano, a strumenti sicuri e a una formazione obbligatoria o un'informazione adeguata.

La normativa vigente in materia ha semplificato le regole per chi lavora in agricoltura e svolge mansioni semplici e generiche con uso di utensili comuni.

La legge permette procedure di sicurezza più snelle solo per i lavoratori che svolgono compiti che non richiedono complessi e specifici requisiti professionali.

Cosa rientra nelle mansioni semplici e ripetitive svolte dal lavoratore agricolo stagionale:

- **Raccolta manuale** | Raccolta di frutta, ortaggi o uva direttamente dalla pianta o da terra.
- **Spostamento dei carichi e stoccaggio | movimentazione manuale dei carichi leggeri** (carico e scarico manuale di piccole cassette, ceste o piccoli sacchi es. sementi, concime)
- **Pulizia e preparazione** | Operazioni di pulizia del terreno o dei filari con attrezzi manuali semplici, attività di potatura.
- **Lavaggio attrezzature** | Pulizia degli strumenti manuali (zappe, forbici, cassette) a fine giornata.
- **Sarchiatura e zappatura** | Preparazione superficiale del terreno con attrezzi a mano.

Se rientri in questa categoria, non è obbligatorio che tu segua un corso di formazione ma è sufficiente che tu acceda ad una informazione "snella" e pratica. Questa deve avvenire obbligatoriamente **prima** dell'inizio dell'attività lavorativa. L'obiettivo è darti subito le istruzioni concrete su come lavorare in sicurezza, concentrandosi solo su ciò che farai realmente, rendendo l'apprendimento rapido ma molto efficace.

2.2 OBBLIGO DI COMPrensIONE E VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Non basta che il datore di lavoro ti consegni un foglio; deve essere sicuro che tu abbia capito ogni singolo punto. In agricoltura, dove molti lavoratori stagionali provengono da paesi diversi, questo significa che l'azienda deve usare un linguaggio semplice, disegni chiari e traduzioni. Se hai un dubbio sui segnali di pericolo o su come si impugna un attrezzo, è tuo diritto chiedere che ti venga spiegato di nuovo finché non è tutto chiaro.

Per essere certi che l'informazione sia andata a buon fine, alla fine di questo percorso ci sarà una **Verifica dell'Apprendimento**. La tua firma finale su questa informativa è l'atto che conferma che sei pronto a lavorare in sicurezza.

SAI COSA FARE SE NON CAPISCI UNA SPIEGAZIONE?



NESSUNA BARRIERA

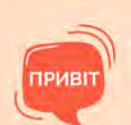
Se non capisci l'italiano, chiedi i disegni o la spiegazione in un'altra lingua

SE HAI UN DUBBIO

Non fare finta di aver capito.
Fermati e chiedi: "Puoi ripetere?"

DIMOSTRAZIONE PRATICA

Il modo migliore per far vedere che hai capito è "fare" (es. sollevare un peso)



RICORDA | la sicurezza dipende dal capire; usa la tua lingua madre se serve

3. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA IN AZIENDA

In ogni azienda agricola umbra c'è un organigramma preciso per la tua protezione. Non sei solo: ogni persona ha un compito specifico per farti lavorare bene.

3.1 LA GERARCHIA DELLA SICUREZZA IN CAMPO



DATORE DI LAVORO

È il primo responsabile. Decide come organizzare il lavoro in sicurezza

Fornisce idonei attrezzi e i DPI



DIRIGENTE

È il tuo riferimento organizzativo, attua le misure di sicurezza e vigila affinché tutto si svolga correttamente



PREPOSTO

È il tuo "caposquadra". Ti guida nelle attività lavorative che svolgi quotidianamente



ADDETTO EMERGENZA (PRIMO SOCCORSO)

Ti medica se ti tagli o se hai un colpo di calore

Rivolgiti alle figure aziendali addette al primo soccorso



ADDETTO EMERGENZA (ANTINCENDIO)

Spegne i piccoli fuochi e guida tutti verso l'uscita sicura

Conosce dove sono gli estintori



RSPP

È il tecnico esperto che controlla che l'azienda sia a norma



Non lo vedi sempre, ma è lui che scrive le regole che devi seguire

RICORDA

La sicurezza è responsabilità di tutti. Se hai un dubbio o vedi un pericolo, avvisa subito i tuoi responsabili della sicurezza

3.2 RLS E RLST: I TUOI REFERENTI PER LA SICUREZZA

In ogni azienda agricola deve essere presente una figura che rappresenti i lavoratori per tutto ciò che riguarda la sicurezza ed i loro diritti.

-  **L'RLS (Aziendale):** Nelle aziende più grandi troverai un tuo collega eletto come Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. È lui il tuo primo punto di contatto per segnalare rischi o dubbi.
-  **L'RLST (Territoriale):** Se l'azienda è piccola e non ha un rappresentante interno, interviene a sostegno l'RLST ovvero il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale. Puoi contattarlo tramite i sindacati agricoli locali o presso la sede dell'Ente Bilaterale. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è un tuo alleato, sia esso interno o esterno: visita i luoghi di lavoro, verifica che le condizioni siano dignitose e sicure, e raccoglie le tue segnalazioni.

3.3 IL SEMAFORO DELLA COMUNICAZIONE D'EMERGENZA



Infortunio, incendio, caduta
CHIAMA SUBITO l'Addetto al Primo Soccorso/l'Addetto Antincendio o il 112

Attrezzo che scotta, cavo scoperto, troppo caldo.
CHIAMA SUBITO il Preposto, il Dirigente o il Datore di lavoro

Visita medica, DPI consumati.
CHIEDI SUBITO al tuo Datore di lavoro o al tuo RLS/RLST

RICORDA

Se lavori bene e rispetti le regole, proteggi te stesso e anche i tuoi colleghi che lavorano accanto a te



A CHI CHIEDO SE...?



Ho rotto i guanti? Chiedi al Preposto



Mi sono tagliato un dito? Cerca l'Addetto al Primo Soccorso



Vedo un cavo elettrico scoperto? Fermati e dillo subito al Datore di lavoro/Dirigente/Preposto



Ho bisogno di parlare dei miei diritti? Contatta il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLST)

4. GESTIONE DEI RISCHI SPECIFICI IN AGRICOLTURA

4.1 RISCHI AMBIENTALI, CLIMATICI E BIOLOGICI

4.1.1 RISCHIO CLIMATICO



CHE COS'È

È l'insieme delle condizioni atmosferiche (temperatura, umidità, vento) che rendono faticoso il lavoro all'aperto. Non è solo il "sole", ma quanto l'aria è pesante e ferma



QUANDO LO SUBISCI

Sempre, durante tutta la giornata lavorativa. Diventa pericoloso quando l'aria è molto umida (afa) o quando non c'è vento che raffredda la pelle, tipico delle valli ombre in estate



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Coinvolge tutto l'organismo, ma colpisce soprattutto il sistema cardiocircolatorio (cuore e pressione) e il sistema nervoso (capacità di concentrazione)



COSA PUÒ PROVOCARE

Spessatezza cronica, calo della pressione, forte sudorazione, irritabilità e perdita di attenzione (che causa incidenti con le macchine e gli attrezzi)

4.1.2 RISCHIO CALORE | SOLE E ALTE TEMPERATURE



CHE COS'È

Il corpo si scalda troppo e non riesce più a raffreddarsi



QUANDO LO SUBISCI

Nei mesi estivi (giugno-settembre), tra le ore 11:00 e le 17:00, specialmente se c'è molta umidità e poco vento



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Tutto il corpo, ma soprattutto il cervello, il cuore e la pelle. Il caldo eccessivo può causare un colpo di calore

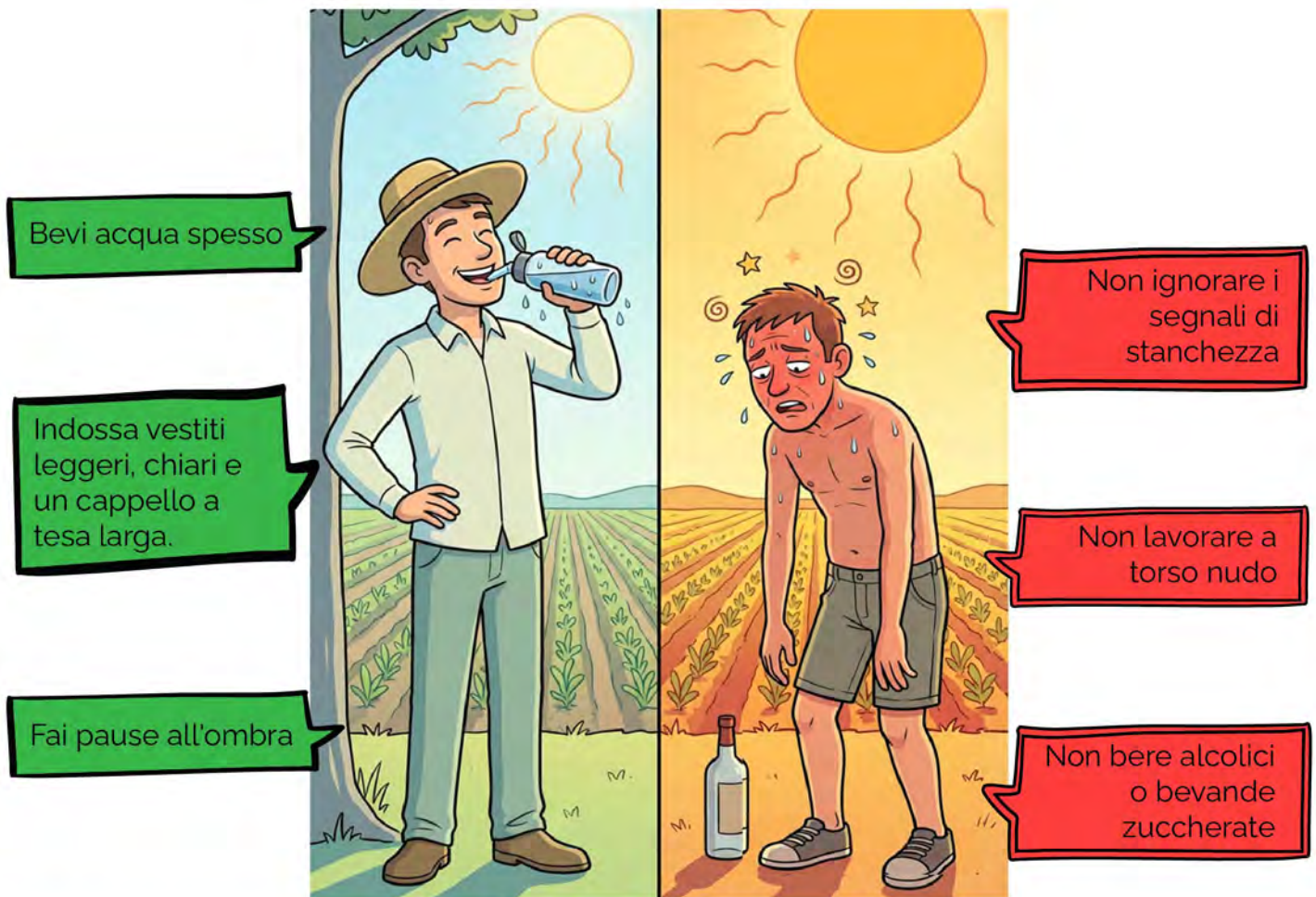


COSA PUÒ PROVOCARE

Mal di testa forte, vertigini, nausea, svenimento e, nei casi più gravi, aumento della temperatura corporea fino al colpo di calore

RICORDA

In Umbria, segui le ordinanze della Regione che possono vietare il lavoro nelle ore più calde (dalle 12:30 alle 16:00) durante le ondate di calore. Visita il sito web per maggiori informazioni: www.workclimate.it/scelta-mappa/



4.1.3 RISCHIO DI PUNTURE DI INSETTI E MORSI DI ALTRI ANIMALI

Il rischio biologico in agricoltura può derivare dal contatto con insetti, animali, terreno e materiale organico che possono provocare infezioni, allergie o intossicazioni



CHE COS'È

Sono le punture o i morsi di insetti (es: vespe e api), parassiti (es: zecche) o piccoli animali (es: ragni o vipere) che vivono dove lavori



QUANDO LO SUBISCI

Sempre, ma specialmente quando lavori nell'erba alta, quando sposti pietre o tronchi vecchi, o quando raccogli frutta e olive tra i rami



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Soprattutto le mani, le braccia, le gambe e le zone dove la pelle è più sottile (dietro le orecchie o le ginocchia)



COSA PUÒ PROVOCARE

Reazioni allergiche improvvise, infezioni della pelle e, nei casi più gravi, shock anafilattico o la trasmissione di malattie pericolose

RICORDA

Assicurati di aver effettuato le vaccinazioni necessarie (come l'antitetanica) per prevenire infezioni e malattie trasmissibili; durante il lavoro, proteggiti curando la tua igiene personale e utilizzando sempre i DPI idonei

RISCHIO PUNTURE DI INSETTI E MORSI DI ALTRI ANIMALI: PREVENZIONE (ZECCHE, ZANZARE, VIPERE)

SE...	COSA HAI?	COSA FARE SUBITO?
Puntura di vespa	Dolore e gonfiore	Metti acqua fredda. Allerta l'addetto al pronto soccorso. Se respiri male, chiama subito il 112
Puntura di ape	Dolore acuto, seguito da arrossamento, gonfiore (pomfo) e prurito intenso, solitamente circoscritti a pochi centimetri	Metti acqua fredda. Allerta l'addetto al pronto soccorso. Se respiri male, chiama subito il 112. Se vedi il pungiglione conficcato rimuovilo immediatamente raschiandolo via con un oggetto piatto (unghia, lama) per evitare che continui a rilasciare veleno, dillo subito all'addetto al primo soccorso per farti aiutare nell'estrazione o vai in farmacia/medico di medicina generale
Morso di vipera	Due buchini che bruciano	Allerta l'addetto al pronto soccorso. Stai calmo, non correre e chiama subito il 112
Vedi una zecca sulla pelle	Un puntino nero che non si stacca	Prendi la zecca con una pinzetta e punte sottili il più possibile vicino alla pelle e tira delicatamente verso l'alto in modo continuo, con delicata rotazione senza strappi. Dillo subito all'addetto al primo soccorso per farti aiutare nell'estrazione o vai in farmacia/medico di medicina generale



In campagna non sei mai solo: ci sono piccoli animali che possono darti fastidio o farti male. In Umbria, specialmente negli oliveti e dove c'è erba alta, devi stare molto attento.

SE STAI LAVORANDO



Indossa pantaloni lunghi dentro le calze per evitare che le zecche entrino in contatto con la cute risalendo dalle caviglie



Usa i guanti prima di toccare cataste di legna, sassi o rami fitti



Usa lo spray anti-insetti, spruzzandolo sulle braccia e sulle gambe prima di iniziare a lavorare



Controllati tutto il corpo per vedere se hai "puntini neri" (zecche)

SE VIENI PUNTO O MORSO DA UN INSETTO O ALTRI ANIMALI



Non stare a piedi nudi o con sandali nell'erba. Indossa sempre scarpe chiuse e alte



Non infilare le mani dove non vedi, evitando buchi nel terreno o nei tronchi senza controllare



Non schiacciare vespe o api, allontanati piano senza correre



Non strappare la zecca, non tirarla né con l'ausilio di pinze né usare olio o alcol. Chiedi aiuto all'addetto del pronto soccorso

RICORDA

Avvisa il Datore di Lavoro delle tue allergie e, se compaiono sintomi, chiedi subito aiuto al preposto o all'addetto al primo soccorso

4.1.4 TERRENI IN PENDENZA E SCIVOLOSI (LAVORARE "IN SALITA")



CHE COS'È

È il rischio di scivolare, inciampare o rotolare mentre cammini o lavori su un terreno che non pianeggiante (colline) o che è diventato "scivoloso" per la pioggia o l'erba bagnata



QUANDO LO SUBISCI

Sempre durante la raccolta delle olive o la potatura in collina, specialmente la mattina presto quando c'è la rugiada, dopo una pioggia o se il terreno è pieno di sassi smossi



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Soprattutto le caviglie, le ginocchia e la schiena (perché devi stare sempre in equilibrio). Se cadi, rischi di colpire la testa



COSA PUÒ PROVOCARE

Storte (distorsioni), rottura delle ossa (fratture), tagli se cadi sopra gli attrezzi che hai in mano e forti dolori alla schiena perché i muscoli sono sempre tesi per non cadere



RICORDA

Per sollevare una cassetta, tieni i piedi ben stabili e piega le gambe. Non alzare mai pesi se senti che i piedi stanno scivolando!

4.1.5 ESPOSIZIONE A POLVERI, ALLERGENI E POLLINI



CHE COS'È

È il rischio di respirare particelle fini (polvere di terra, residui vegetali, pollini) o di venire a contatto con sostanze vegetali che possono causare reazioni allergiche



QUANDO LO SUBISCI

Durante potature (polvere di rami/legna)

Durante raccolta di frutti o ortaggi (pollini e residui vegetali)

Pulizia o lavorazione del terreno (polvere e terra)

In caso di allergie a piante o erbe specifiche



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Apparato respiratorio: Naso, gola, polmoni.

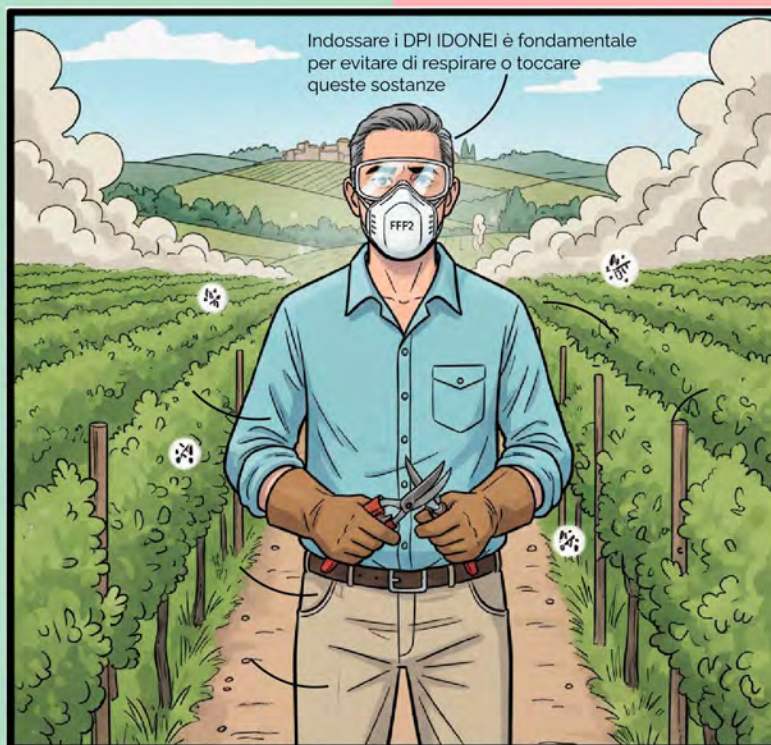
Occhi: Irritazione, lacrimazione.

Pelle: Eruzioni cutanee, prurito, rossore



COSA PUÒ PROVOCARE

Starnuti, tosse, difficoltà respiratorie (come l'asma), irritazione e bruciore agli occhi, eruzioni cutanee. In casi gravi, possono esserci reazioni allergiche più serie



RICORDA

Avvisa il Datore di Lavoro delle tue allergie e, se compaiono sintomi, chiedi subito aiuto al preposto o all'addetto al primo soccorso

4.2 RISCHI MECCANICI NELL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE MANUALI



CHE COS'È

È il rischio di tagliarsi, pungersi o schiacciarsi le dita usando gli strumenti da taglio semplici che servono per la potatura o la pulizia del campo



QUANDO LO SUBISCI

Durante la potatura o la pulizia del terreno dalle erbacce. Succede spesso se sei stanco o distratto



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Soprattutto le mani e le dita, a volte le gambe



COSA PUÒ PROVOCARE

Tagli profondi, infezioni, perdita di sensibilità alle dita o, nei casi peggiori, amputazioni

RICORDA

Le attrezzature che userai più spesso sono semplici, ma richiedono attenzione perché hanno lame affilate o punte pericolose

4.2.1 ATTREZZI PER IL TAGLIO (POTATURA E RACCOLTA)

Questi sono gli attrezzi che causano frequenti infortuni

FORBICI MANUALI



RISCHIO PRINCIPALE | Tagli alle dita o mani

CONSIGLIO D'USO | Tieni la mano libera sempre lontana dalla lama durante il taglio

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica, scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi

TRONCARAMI



RISCHIO PRINCIPALE | Schiacciamento dita o tagli

CONSIGLIO D'USO | Impugna saldamente con due mani e mantieni i piedi stabili

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica, scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi

SEGHETTO A MANO



RISCHIO PRINCIPALE | Tagli profondi da scivolamento

CONSIGLIO D'USO | Controlla che il manico non balli e non sia scheggiato. Inizia il taglio lentamente e non mettere le dita davanti alla lama

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica, scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi

RONCOLA



RISCHIO PRINCIPALE | Ferite gravi da rimbalzo

CONSIGLIO D'USO | Impugna saldamente e colpisci sempre con traiettoria lontana dal corpo

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica, scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi

RASTRELLINI (MANINE)



RISCHIO PRINCIPALE | Graffi o tagli superficiali

CONSIGLIO D'USO | Indossa guanti e non forzare troppo il movimento tra i rami

DPI IDONEI | guanti, scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi

4.2.2 ATTREZZI PER LO SPOSTAMENTO

CARRIOLA



RISCHIO PRINCIPALE | Ribaltamento o sforzo lombare

CONSIGLIO D'USO | Distribuisci bene il peso e sposta il carico con le gambe, non con la schiena

DPI IDONEI | guanti e scarpe antinfortunistiche

CASSETTE



RISCHIO PRINCIPALE | Lesioni alla colonna vertebrale

CONSIGLIO D'USO | Piega le ginocchia per sollevarle e non superare mai il limite di carico consentito

DPI IDONEI | guanti e scarpe antinfortunistiche

4.2.3 ATTREZZI PER LA TERRA (PULIZIA E PREPARAZIONE)

Questi sono gli attrezzi che stancano molto la schiena e le braccia

ZAPPA



RISCHIO PRINCIPALE | Tagli ai piedi o gambe

CONSIGLIO D'USO | Mantieni i piedi a distanza di sicurezza dalla traiettoria del colpo

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica e scarpe antinfortunistiche

VANGA



RISCHIO PRINCIPALE | Mal di schiena o tagli

CONSIGLIO D'USO | Tieni la schiena dritta e usa calzature con suola rigida e robusta

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica e scarpe antinfortunistiche

RASTRELLO



RISCHIO PRINCIPALE | Colpi al viso o cadute

CONSIGLIO D'USO | Appoggialo sempre a terra con i denti rivolti verso il basso

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica e scarpe antinfortunistiche

FORCA



RISCHIO PRINCIPALE | Ferite da punta o schiacciamenti

CONSIGLIO D'USO | Assicurati che nessuno sia vicino quando carichi o scarichi il materiale

DPI IDONEI | guanti di protezione meccanica e scarpe antinfortunistiche

4.2.4. ATTREZZATURE CON OBBLIGO DI FORMAZIONE

Esistono attrezzature che, pur sembrando comuni, non possono essere utilizzate senza una formazione specifica e/o un addestramento pratico in campo effettuato da personale esperto e valutando la classe idonea dei DPI.



FORBICI ELETTRICHE

RISCHIO PRINCIPALE | Amputazioni o tagli gravissimi

CONSIGLIO D'USO | Tieni la mano libera distante dalla zona di taglio: spegnile sempre prima di pulirle

DPI IDONEI | guanti antitaglio (meglio se con maglia metallica o rinforzati sulla mano libera), scarpe antinfortunistiche e occhiali protettivi o visiera



DECESPUGLIATORE

RISCHIO PRINCIPALE | Proiezione sassi e tagli

CONSIGLIO D'USO | Indossa sempre visiera e scarpe; resta distante a 15/20 metri dagli altri

DPI IDONEI | Visiera o schermo facciale, cuffie, ghette o pantaloni lunghi, scarpe antinfortunistiche e guanti antivibrazione



AGEVOLATORI

RISCHIO PRINCIPALE | Affaticamento o colpi accidentali

CONSIGLIO D'USO | Alterna le braccia, mantieni postura dritta e mantieni la distanza dagli altri

DPI IDONEI | guanti antivibrazione, occhiali protettivi e scarpe antinfortunistiche



MOTOSEGA

RISCHIO PRINCIPALE | Amputazioni, tagli gravissimi o contatto accidentale

CONSIGLIO D'USO | Lavora con i piedi stabili, impugnala con entrambe le mani nelle apposite posizione previste ed evita il taglio sopra le spalle

DPI IDONEI | pantaloni antitaglio, giacca antitaglio, casco con visiera e cuffie, scarponi antitaglio.



SCALA

RISCHIO PRINCIPALE | Gravi rischi di caduta dall'alto e ribaltamento

CONSIGLIO D'USO | Verifica lo stato di conservazione, posizionala su una superficie piana e solida, mantieni sempre due piedi e una mano sulla scala, sali e scendi sempre con il viso rivolto verso la scala

DPI IDONEI | Scarpe antinfortunistiche con suola antiscivolo e casco protettivo (se si lavora in quota).

COSA DEVI FARE | Se il tuo datore di lavoro ti chiede di utilizzare una di queste attrezzature e tu non hai mai ricevuto una formazione specifica su come usarle in sicurezza:

FERMATI

Non tentare di usarle "a intuito"



CHIEDI

Rivolgiti subito al datore di lavoro dicendo: "Non ho ancora ricevuto l'addestramento specifico per questo attrezzo, per favore mostrami come usarlo in sicurezza"



RICORDA

È un tuo diritto essere addestrato e un dovere del Datore di lavoro garantirti che tu sappia manovrare lo strumento senza pericoli per te o per gli altri

4.2.5 DIVIETO DI UTILIZZO DI MACCHINE COMPLESSE SENZA SPECIFICA ABILITAZIONE

Sei un lavoratore incaricato di svolgere esclusivamente mansioni semplificate. Hai **ASSOLUTO DIVIETO** di toccare, mettere in moto o guidare attrezzature quali trattori, muletti (elevatori), mietitrebbie o scavatori. Queste macchine richiedono una patente speciale (abilitazione) da conseguire con un apposito corso di formazione e un addestramento specifico

Bisogna mettere una segnaletica di divieto per tutte le attrezzature che non puoi guidare senza patentino



4.2.6 RISCHI DI INVESTIMENTO, SCHIACCIAMENTO E URTO



Il rischio di investimento, schiacciamento e urto per interferenza con i mezzi agricoli in movimento deriva alla compresenza di operatori a terra e macchine operatrici (trattori, sollevatori, rimorchi, escavatori, muletti) nelle medesime aree di lavoro o di transito

Tale rischio è aggravato dalle condizioni del terreno, dalla limitata visibilità del conducente (angoli ciechi) e dalla rumorosità ambientale che può mascherare l'avvicinamento del mezzo

ATTENZIONE | Senza "Patentino" non si guida! Per guidare queste macchine la legge dice che devi avere un attestato di abilitazione speciale, chiamato comunemente "Patentino"

1. Ogni mezzo o attrezzatura ha il suo patentino di guida specifico
2. Anche se sai guidare il veicolo nel tuo paese, in Italia devi avere il documento valido
3. Anche se hai la patente B per l'auto, non puoi guidare il trattore in azienda senza l'abilitazione agricola
4. Se guidi senza autorizzazione e succede un incidente, l'assicurazione non paga e tu (e il tuo capo) rischiate guai pesanti con la giustizia
5. Tra le mansioni semplificate, non è compresa la guida di mezzi agricoli, nemmeno per brevi spostamenti

REGOLE D'USO DA RICORDARE SE LAVORI VICINO AD UN TRATTORE



NON usare questi mezzi

NON fare l'eroe!

Il trattore può essere guidato SOLO dal tuo collega che ha il patentino



ASSICURATI che il conducente ti abbia visto. Se non incroci il suo sguardo, presupponi che lui non sappia dove sei

INDOSSA sempre gilet o indumenti ad alta visibilità. (fluorescenti con bande catarifrangenti)

EVITA di sostare o camminare nei "punti ciechi" del trattore



NON toccare mai il motore o la marmitta, anche se il trattore è appena stato spento. Rischi di scottarti

NON sostare mai a valle di un trattore fermo su un terreno inclinato. Rischi di essere schiacciato



NON sostare mai tra il trattore e l'attrezzatura (es. aratro, rimorchio). durante le manovre di accoppiamento

Prima di avvicinarti al mezzo, **ASSICURATI** che il conducente abbia spento il motore, rimosso le chiavi dal quadro e inserito il freno a mano. In caso contrario, rischi che il trattore parta inaspettatamente e possa travolgerti

4.3 RISCHI CHIMICI

In agricoltura, i "medicinali" che si usano per curare le piante (fitosanitari o pesticidi) possono essere molto pericolosi per l'uomo. Anche se il tuo lavoro è solo raccogliere i frutti, devi sapere come difenderti dai residui chimici che rimangono sulle foglie o nell'aria.

4.3.1 PRODOTTI CHIMICI (FITOSANITARI)



CHE COS'È

È il rischio di toccare o respirare sostanze chimiche usate per uccidere insetti, funghi o erbacce. Queste sostanze possono entrare nel tuo corpo attraverso la pelle, la bocca (se mangi con le mani sporche) o i polmoni.



QUANDO LO SUBISCI

Quando entri in un campo o in una vigna che è stata spruzzata da poco tempo, quando tocchi le foglie bagnate dal prodotto o se ti trovi vicino a dove stanno preparando la miscela.



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

La pelle (arrossamenti e prurito), gli occhi (bruciore), i polmoni (difficoltà a respirare) e lo stomaco (nausea e vomito).



COSA PUÒ PROVOCARE

Mal di testa, vertigini, irritazioni che prudono molto e, se respiri troppa sostanza, svenimenti. A lungo andare, toccare questi prodotti senza protezione può causare malattie più gravi agli organi interni.

RICORDA

Fai attenzione perché tra le mansioni semplificate che puoi svolgere **NON** è compreso l'uso di prodotti fitosanitari. Il trattamento con pesticidi richiede il "patentino" e DPI specifici.

PERICOLI PIÙ COMUNI PER LA TUA SALUTE

Sei un lavoratore incaricato di svolgere esclusivamente mansioni semplificate e hai il **DIVIETO ASSOLUTO** di utilizzare prodotti fitosanitari. In genere è utile che tu sappia leggere le icone di pericolo presenti sulle etichette. Questi simboli sono uniformi in tutta Europa (Sistema GHS) e sono rappresentati da rombi bianchi con il bordo rosso.



**ATTENZIONE
PRODOTTI FITOSANITARI**

TOSSICO/MORTALE



**GRAVE PERICOLO
PER LA SALUTE**

CORROSIVO





INFIAMMABILE

**GAS SOTTO
PRESSIONE**



**PERICOLO PER
L'AMBIENTE**

IRRITANTE



5 REGOLE D'ORO PER LA TUA SICUREZZA



1 NON TOCCARE | Non aprire mai i contenitori

2 USA I DPI | Se devi spostare le taniche, usa sempre i guanti di gomma spessa (nitrile) e la mascherina forniti dall'azienda



3 LAVATI SEMPRE | Lava le mani con acqua e sapone prima di mangiare, fumare o andare in bagno

4 CONTROLLA IL CAMPO | Se vedi un cartello con queste icone all'ingresso di un filare, non entrare. Significa che hanno appena spruzzato il prodotto



5 ALLONTANATI | Se vedi un collega che sta spruzzando con il trattore o con la pompa a spalla, mettiti sempre sopra vento (dove il vento non ti porta i vapori/aerosol addosso) e allontanati il più possibile

4.4 MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI (SOLLEVAMENTO CASSETTE E SACCHI)



CHE COS'È

Lo sforzo fatto per alzare, spingere o trasportare pesi a mano.



QUANDO LO SUBISCI

Durante la raccolta di olive o uva, quando sposti cassette piene o sacchi di concime.



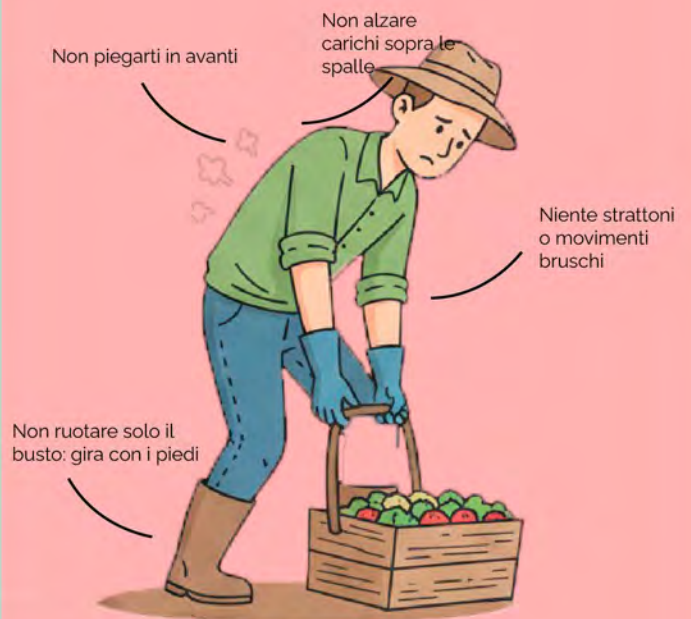
PARTI DEL CORPO COINVOLTE

La schiena (colonna vertebrale), le spalle e le braccia.



COSA PUÒ PROVOCARE

Mal di schiena (colpo della strega), dolori alle articolazioni e, col tempo, l'ernia del disco (un danno permanente alla colonna).



RICORDA

Pensa che le tue gambe sono come un potente ascensore e la tua schiena è una colonna di marmo. Usa i muscoli delle cosce per spingere verso l'alto, sono molto più forti di quelli della schiena!

4.5 RISCHIO CADUTE DALL'ALTO (SCALE E TERRAZZAMENTI)



ATTENZIONE

Sei un lavoratore incaricato di svolgere mansioni semplificate. Non puoi mai lavorare con i piedi a più di 2 metri di altezza dal suolo

Non fare l'equilibrista: È vietato arrampicarsi su alberi, muretti, scaffali o sopra i trattori per arrivare più in alto



Non salire in alto: puoi utilizzare solo scale che non superino i 2 metri di altezza



Controlla la scala prima di salire

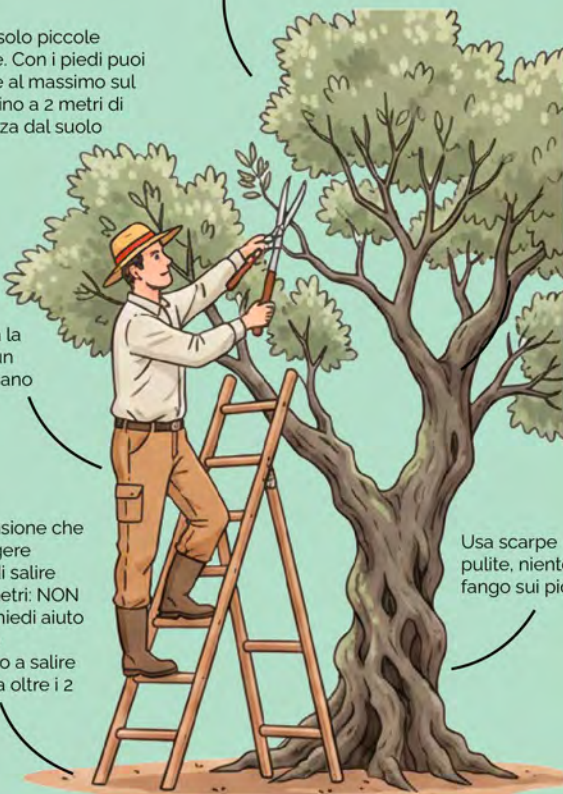
Usa solo piccole scale. Con i piedi puoi salire al massimo sul gradino a 2 metri di altezza dal suolo

Appoggia la scala su un terreno piano e fermo

Se la mansione che devi svolgere richiede di salire oltre i 2 metri: **NON FARLA**. Chiedi aiuto al collega autorizzato a salire sulla scala oltre i 2 metri

Usa scarpe pulite, niente fango sui pioli

Sulla scala devi avere sempre 3 punti di appoggio



Non portare pesi in mano mentre sali

Non sporgerti scendi e sposta la scala

Non salire mai sui pioli oltre 2 metri di altezza dal suolo

Non usare una scala rotta o instabile



4.6 RISCHIO MOVIMENTI RIPETITIVI E SOVRACCARICO (LAVORARE "A MARTELLO")



CHE COS'È

È il rischio che corri quando fai lo stesso identico movimento con le mani o con le braccia per ore e ore. Anche se l'oggetto che tieni in mano è leggero (come una forbice), ripetere il gesto migliaia di volte stanca i tendini e i muscoli oltre il limite



QUANDO LO SUBISCI

Tipico della raccolta manuale, della potatura o quando usi gli agevolatori (abbacchiatori) per le olive che vibrano forte nelle mani



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Soprattutto il polso, la mano, il gomito e la spalla



COSA PUÒ PROVOCARE

Infiammazioni dolorose come la tendinite (dolore al polso o al gomito) o il tunnel carpale (quando senti le dita formicolare e non hai più forza nella mano). Se non ti fermi, il dolore diventa cronico e potresti fare fatica anche a tenere in mano una forchetta



RICORDA

Lavora con ritmo, ma senza dare strappi violenti alle tue mani

4.7 RISCHIO INCENDIO ED ESPLOSIONE



CHE COS'È

È il rischio di sviluppo di fiamme improvvise o scoppi dovuti alla presenza di materiali infiammabili (carburanti, gas, sterpaglie secche) e fonti di calore



QUANDO LO SUBISCI

Rifornimento su macchine calde.

Fumo vicino a paglia, fieno o carburanti.

Attrezzature che producono scintille vicino a erba secca.

Cortocircuiti su impianti o batterie dei mezzi agricoli.



PARTI DEL CORPO COINVOLTE

Tutto il corpo (ustioni), polmoni (inalazione di fumi tossici) e apparato uditivo (in caso di scoppio).



COSA PUÒ PROVOCARE

Ustioni gravi, intossicazione da fumo, danni permanenti alla vista o alla pelle e, nei casi più estremi, la morte.

PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

Se vedi un incendio nei tuoi paraggi, segui queste 3 regole d'oro:



- 1 MANTIENI LA CALMA!**
Individua l'estintore più vicino a te solo se l'incendio è contenuto e di piccole dimensioni
- 2 DAI L'ALLARME!**
Avvisa i colleghi e il responsabile addetto antincendio
- 3 CHIAMA I SOCCORSI! (112)**
Soprattutto se l'incendio continua ad espandersi

COME PREVENIRE INCENDI ED ESPLOSIONI

La prevenzione dipende quasi interamente dalla tua attenzione ai piccoli gesti quotidiani.



1 DIVIETO ASSOLUTO DI FUMO E FIAMME LIBERE | È assolutamente vietato fumare durante le lavorazioni e vicino a depositi di materiali infiammabili

2 GESTIONE SICURA DEL RIFORNIMENTO | Usa taniche omologate e chiuse, in luoghi ventilati e ombreggiati, lontano da fonti elettriche. Fai rifornimento solo a motore spento e freddo: parti calde come la marmitta possono accendere i vapori di carburante

3 PULIZIA E MANUTENZIONE DEI MEZZI | Dopo il lavoro, pulisci griglie, motore e marmitta da polvere, ramaglie e residui: il calore può provocare autocombustione

4 CONTROLLO DELLE SCINTILLE MECCANICHE | Non usare attrezzi che generano scintille vicino a erba secca o residui; se possibile, bagna o pulisci prima l'area di lavoro

5 STOCCAGGIO SICURO DI SOSTANZE INFIAMMABILI | Conserva carburanti e prodotti infiammabili in contenitori omologati, ben chiusi, in luoghi freschi e ventilati, lontano da sole, quadri elettrici, motori e saldature

6 MONITORAGGIO POST-LAVORAZIONE | Dopo lavorazioni a rischio (sfalcio di erba secca o trinciatura con caldo intenso), non lasciare subito il campo. Controlla visivamente l'area dopo 15-30 minuti per verificare eventuali focolai o inneschi di combustione



4.8 RISCHIO RUMORE



CHE COS'È

È l'esposizione prolungata a suoni molto forti prodotti dalle macchine. A differenza di un taglio, il danno all'udito spesso non fa male subito, ma è irreversibile (non si guarisce)



QUANDO LO SUBISCI

Ogni volta che usi macchine a motore (decespugliatore, motosega, mezzi agricoli) o quando lavori vicino a un collega che le sta usando. Anche il trattore, se vecchio o senza cabina, è molto rumoroso



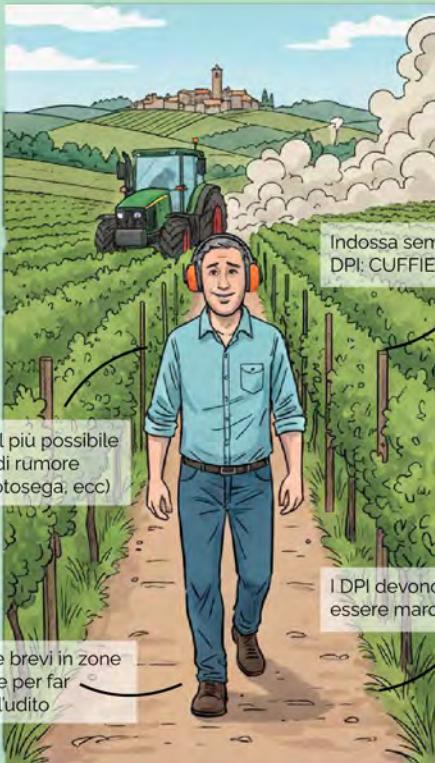
PARTI DEL CORPO COINVOLTE

L'orecchio e il sistema nervoso



COSA PUÒ PROVOCARE

Fischio costante alle orecchie (acufene), riduzione dell'udito (sordità), ma anche mal di testa, stanchezza eccessiva e perdita di concentrazione, che aumenta il rischio di altri infortuni



Indossa sempre i tuoi DPI: CUFFIE o TAPPI

Allontanati il più possibile dalla fonte di rumore (trattore, motosega, ecc)

Fai pause brevi in zone silenziose per far riposare l'udito

I DPI devono essere marcati CE

Non stare troppo vicino alla fonte di rumore (trattore, motosega, ecc) senza aver indossato i tuoi DPI: CUFFIE o TAPPI



RICORDA

Se a fine giornata senti un fischio o le orecchie tappate, la protezione non è stata sufficiente o indossata correttamente

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

I DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) sono gli strumenti e i vestiti che servono a proteggere la tua vita e la tua salute. Non sono un consiglio: sono un obbligo sia per il Datore di lavoro che per te.

5.1 I TUOI DPI: CONOSCKERLI, USARLI, CUSTODIRLI

Prima di iniziare l'attività, il tuo Datore di lavoro ti spiegherà come indossare, regolare e togliere ogni dispositivo (come maschere, guanti o cuffie). Se hai dubbi sul corretto posizionamento di un DPI, chiedi subito una dimostrazione pratica: un guanto della taglia sbagliata o una maschera che non aderisce bene al viso non ti proteggono.

Al momento della consegna dei DPI ti verrà chiesto di firmare un Modulo di Consegna DPI.

Questo documento certifica che:

- Hai ricevuto dispositivi nuovi, integri e idonei alla tua mansione.
- Hai ricevuto le istruzioni necessarie per il loro utilizzo.
- Ti impegni a utilizzarli costantemente durante tutto l'orario di lavoro.

5.2 COSA USARE E QUANDO

CHI LI PAGA

Il Datore di lavoro deve fornire gratuitamente. Tu non devi spendere per la tua sicurezza

IL TUO DOVERE

Una volta che il capo ti consegna i DPI, tu hai l'obbligo di usarli sempre e di averne cura. Se non li usi e ti fai male, la legge dice che la responsabilità è tua. Inoltre, se li rompi o sono troppo vecchi, devi chiedere subito di cambiarli

SCARPE ANTINFORTUNISTICHE



A COSA SERVONO? Hanno la punta rinforzata e la suola che non scivola. Proteggono dai sassi e dai pesi che cadono

QUANDO USARLE? Sempre. Mai usare scarpe da ginnastica o sandali nel campo

GUANTI DA LAVORO



A COSA SERVONO? Proteggono le mani da tagli, spine, morsi di insetti e prodotti chimici. Esistono guanti diversi in funzione della mansione che svolgi, chiedi più informazioni al Datore di Lavoro/Dirigente/Preposto

QUANDO USARLI? Sempre, specialmente quando poti o raccogli

OCCHIALI O VISIERA



A COSA SERVONO? Proteggono gli occhi da agenti fisici (radiazioni solari) e meccanici (rami, foglie). Devono avere marcatura CE. Con scarsa visibilità usare lenti gialle o che migliorano il contrasto

QUANDO USARLI? Quando lavori nel fitto delle piante o quando prepari i trattamenti

CUFFIE O TAPPI



A COSA SERVONO? Proteggono l'udito dal rumore forte del trattore o dell'abbacchiatore

QUANDO USARLE? Quando lavori vicino a macchine rumorose per tante ore

MASCHERINA



A COSA SERVE? Ti protegge le vie respiratorie. Non ti fa respirare la polvere o le nebbie dei prodotti chimici

QUANDO USARLA? Quando c'è molto vento/polvere o durante i trattamenti alle piante



6. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRIMO SOCCORSO

In agricoltura sapere cosa fare nei primi 5 minuti dopo un incidente può salvare una vita.

6.1 Numero unico di emergenza europeo (Salvalo sul telefono!)

Anche in Umbria, per ogni emergenza, esiste un solo numero da chiamare. È gratuito e risponde anche se non hai credito sulla SIM

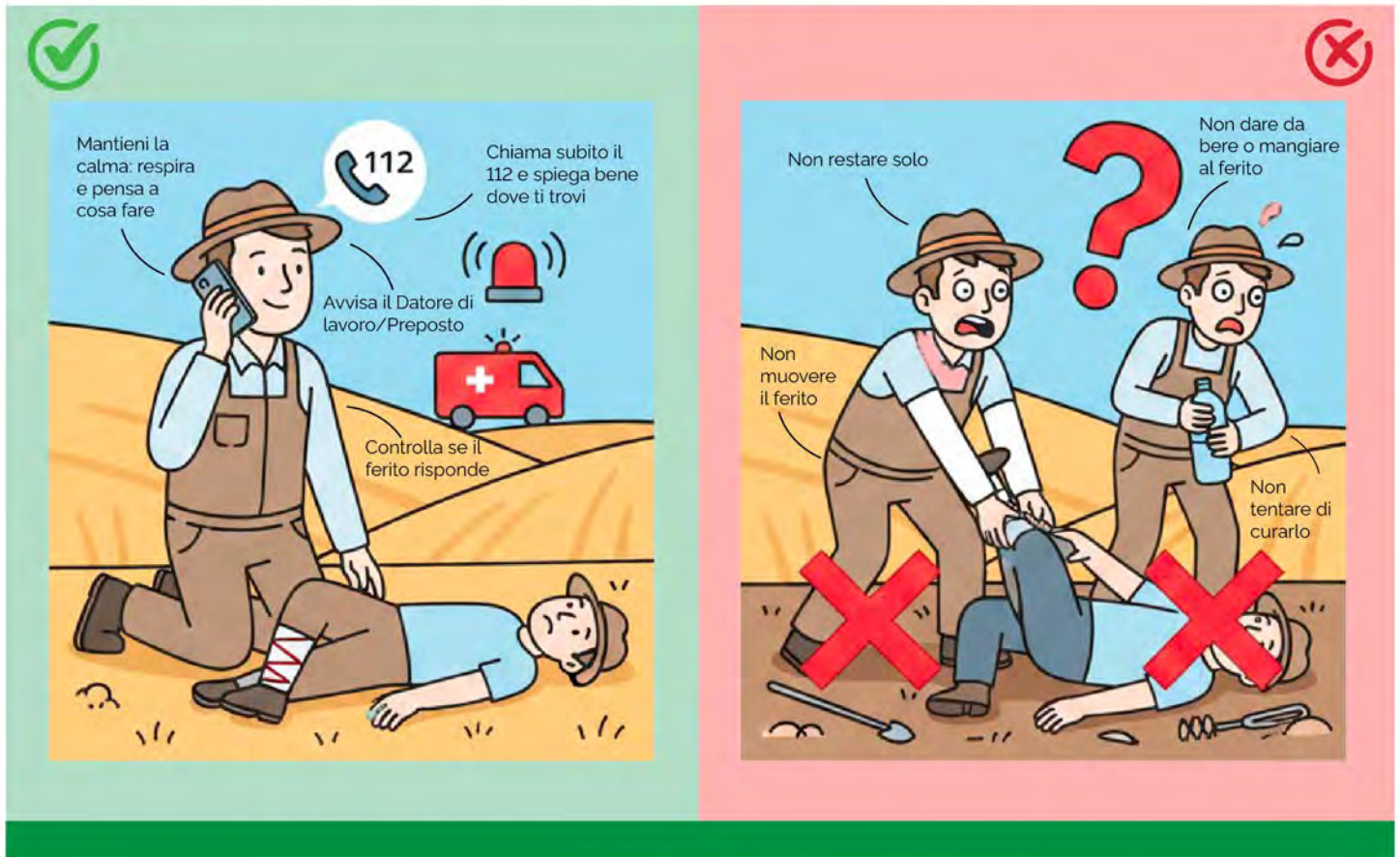


112

Carabinieri, Polizia, Soccorso sanitario e Vigili del Fuoco

6.2 PROCEDURA IN CASO DI INCIDENTE O MALORE

Se vedi un collega a terra o che si è gravemente ferito, segui questi passaggi:



COME CHIAMARE IL 112 (COSA DIRE AL TELEFONO)

Quando risponde l'operatore, rimani calmo e di:



7. SORVEGLIANZA SANITARIA SEMPLIFICATA

7.1 LA VISITA MEDICA E L'IDONEITÀ

Non puoi lavorare se il medico non dice che sei "Idoneo" (cioè adatto) a svolgere la tua mansione



VISITA MEDICA OBBLIGATORIA | Il certificato di idoneità è annuale, ovvero scade ogni anno. Controlla sempre la scadenza

VISITA MEDICA GRATUITA | Non paghi tu: paga il Datore di lavoro

8. PARTE CONCLUSIVA, TEST DI VERIFICA E SOTTOSCRIZIONE

8.1 VALIDITÀ TEMPORALE

INFORMAZIONE

Quello che hai imparato oggi è valido finché non cambiano i rischi (ad esempio se l'azienda compra macchine nuove o inizi un lavoro completamente diverso)

SORVEGLIANZA SANITARIA

Chiedi al medico competente dell'azienda per la quale stai lavorando la validità del tuo certificato medico. Se cambi azienda ma rimani nel settore agricolo con la stessa mansione, porta con te il certificato



8.2 TEST DI VERIFICA FINALE

1

Se hai un dubbio sulla sicurezza o vuoi segnalare un pericolo, chi è la figura territoriale di riferimento in Umbria?

- A. Un collega qualsiasi
- B. Il RLST (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale)
- C. Nessuno, devo decidere da solo

2

In caso di forte esposizione al sole e alte temperature (Rischio Calore), qual è il comportamento corretto?

- A. Bere molta acqua a piccoli sorsi e fare pause brevi in zone ombreggiate.
- B. Lavorare più velocemente per finire prima ed andare via.
- C. Bere bevande ghiacciate o molto zuccherate.

3

Ti viene chiesto di spostare un trattore o usare una macchina complessa, ma non hai il "patentino" o l'abilitazione specifica. Cosa fai?

- A. Ci provo lo stesso, tanto ho visto come si fa.
- B. Mi rifiuto di usarla perché è vietato senza specifica abilitazione.
- C. La uso solo se il mio responsabile non mi vede.

4

Cosa devi fare prima di maneggiare prodotti fitosanitari o sollevare carichi pesanti?

- A. Indossare i DPI previsti (guanti, maschere) e piegare le gambe per sollevare pesi
- B. Non fare nulla, la mia forza fisica è sufficiente.
- C. Usare i miei vestiti civili senza protezioni aggiuntive.

5

Qual è la regola d'oro per la manutenzione delle tue scarpe o dei tuoi guanti?

- A. Lasciarli sporchi sul campo a fine giornata.
- B. Pulirli regolarmente e non lasciarli mai sotto il sole o fonti di calore.
- C. Scambiarli con quelli di altri lavoratori se i miei sono bagnati.

6

In caso di incidente o malore di un collega

- A. Chiamo il 112 gli dico chi sono, cosa è successo e dove ci troviamo.
- B. Sposto il ferito e vado a cercare aiuto lasciandolo solo.
- C. Do da bere e da mangiare al ferito e aspetto che si senta meglio.

7

Chi deve pagare per l'acquisto e la sostituzione dei Dispositivi di Protezione Individuale (scarpe, guanti, caschi, ecc.)?

- A. Il lavoratore, che deve comprarli con il proprio stipendio.
- B. L'azienda (il datore di lavoro), che deve fornirli gratuitamente.
- C. L'azienda e il lavoratore pagano metà ciascuno.

8

In conformità con la nota della Regione Umbria, cosa è previsto nei giorni di "Allerta Caldo" (livello 3 - bollino rosso) per chi lavora in agricoltura?

- A. Si può lavorare normalmente, basta bere più acqua durante il turno.
- B. È obbligatorio sospendere i lavori più faticosi nelle ore centrali (dalle 12:30 alle 16:00) se non è possibile lavorare all'ombra.
- C. Si deve continuare a lavorare, ma il datore di lavoro deve fornire un ventilatore in campo.

8.3 MODULO DI RICEVUTA E SOTTOSCRIZIONE

COPIA PER IL LAVORATORE

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
Nato a _____ il _____

DICHIARA

di aver ricevuto l'informativa sui rischi e sulle misure di prevenzione previste dal D.Lgs 81/08 e dal modello E.R.B.A. dell'Umbria.

Data: ___ / ___ / ___

Firma del Lavoratore: _____

Firma del Datore di Lavoro: _____



COPIA PER L'AZIENDA

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
Nato a _____ il _____

DICHIARA

di aver ricevuto l'informativa sui rischi e sulle misure di prevenzione previste dal D.Lgs 81/08 e dal modello E.R.B.A. dell'Umbria.

Data: ___ / ___ / ___

Firma del Lavoratore: _____

Firma del Datore di Lavoro: _____

CREDITS E COLLABORAZIONI

Questa informativa è stata realizzata per promuovere la cultura della prevenzione nel settore agricolo e agroalimentare umbro. L'informativa è resa ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. | D.Lgs n. 106 03/08/2009 | Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025 atto n. 59/CSR | D.l. 27/03/2013 | Legge 24/04/2020 - n. 27 | D.Lgs. 14 agosto 2012, n. 150 | Nota della Regione Umbria - Prevenzione Rischio Calore Rischi Specifici.

Promosso da:

E.R.B.A. dell'Umbria - Ente Regionale Bilaterale Agricolo

Responsabile del Coordinamento Bilaterale:

Dott. Mario Liparoti

Progettazione e coordinamento:

SQA S.r.l. | Dott. Agr. Andrea Stortini e Dott.ssa Irene Fagioli

Supervisione scientifica e revisione tecnica:

Ing. Massimiliano Paparelli

In collaborazione con:

Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) - USL Umbria 1

Servizio di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (PSAL) - USL Umbria 2

Dott. Paolo Gubbini | Tecnico della Prevenzione

INAIL - Direzione Regionale Umbria

Sviluppo Grafico e Layout:

SQA2 srl

Con il Patrocinio di:

USL Umbria 1

USL Umbria 2

INAIL - Direzione Regionale Umbria

E.R.B.A. DELL'UMBRIA - ENTE REGIONALE BILATERALE AGRICOLO

📍 Via Luigi Catanelli, 70

🌐 erbadellumbria.it

☎ +39 335 192 9985

✉ segreteria@erbadellumbria.it

© 2026 E.R.B.A. dell'Umbria - Tutti i diritti riservati.

Il presente documento, inclusi i testi, le elaborazioni grafiche e i contenuti tecnici, è di proprietà esclusiva di Erba dell'umbria ed è protetto dalla normativa vigente sul diritto d'autore (Legge n. 633/1941).

È fatto espresso divieto di riprodurre, copiare, pubblicare, divulgare o distribuire, anche parzialmente o in formato digitale, i contenuti della presente informativa senza la preventiva autorizzazione scritta del titolare dei diritti. Ogni abuso o utilizzo non autorizzato, incluso il plagio o la riproposizione dei contenuti in contesti diversi da quelli autorizzati, sarà perseguito a norma di legge nelle sedi civili e penali competenti.

UN IMPEGNO PER LA VITA

*La sicurezza sul lavoro non è un costo,
né un lusso, ma un dovere civile e un
diritto inalienabile di ogni cittadino*

Sergio Mattarella | Presidente della Repubblica italiana

